



# Bologna Galvani Rotary Club

Distretto 2072



Presidente del Club  
ELIO DI CURZIO

Presidente Internazionale  
BARRY RASSIN

Governatore Distretto 2072  
PAOLO BOLZANI

Assistente del Governatore  
DOMENICO LO BIANCO

Bollettino n. 3, anno rotariano 2018/2019, 13° anno



## Perché sono rotariano

**C**ari consoci,

ho dedicato il mio articolo sul bollettino di luglio 2018 ai molti benefici di cui godrebbe un profano (nell'etimologia latina si intende!) entrando a far parte del Rotary, seguendo il folto elenco di motivazioni che ci ha dato R. King nel 2002.

Una volta fu chiesto a me perché fossi entrato nel Rotary, e tale domanda mi dette lo spunto per scrivere un articolo pubblicato in occasione del decimo anniversario del nostro club. Scrissi:

...

**Perché entrai nel Rotary?** Venni casualmente a sapere che erano rotariane tre persone che stimo profondamente, sul piano umano e professionale. Presi alcune informazioni sul Rotary, per la verità parziali, un po' distorte ma significative, ed iniziai a desiderare di farne parte.

L'occasione si presentò ventidue anni fa (*venticinque oggi*), quando il Prof. Italo Minguzzi, che aveva appena fondato il RC Bologna Carducci, mi propose di entrare a farne parte. Ovviamente accettai, e per me si aprì un mondo culturalmente vivo, professionalmente stimolante, entusiasticamente impegnato in meritevoli attività a beneficio della comunità.

Mi colpì l'internazionalità del Rotary: diventando rotariano ero entrato a far parte di un gruppo di amici composto non da una quarantina di persone, ma da più di un milione, presenti ovunque nel mondo civilizzato ed almeno un po' democratico. Ancora oggi mi sorprende la facilità con cui, grazie ad una semplice applicazione, si possano incontrare amici rotariani in qualunque località ci si trovi. Forse, la tecnologia potrebbe ancora essere perfezionata (*in effetti è accaduto*), per permettere ad ogni rotariano di diffondere le sue idee ad una platea la più ampia possibile.

**Perché sono rimasto rotariano fino ad oggi?** Perché sono colpito da quello che il Rotary può fare, e che ha effettivamente fatto. Essere rotariani significa essere e fare. Occorre essere, ovvero aver raggiunto un livello di eccellenza nella professione per rappresentarla nel club e nel distretto con competenza e dignità, ma anche fare, ovvero impegnarsi per restituire alla comunità locale ed internazionale una parte di quei talenti che forse abbiamo ricevuto in misura superiore alla media. Restituire è forse il bisogno ultimo dell'uomo, ed è la natura stessa di ogni valente rotariano.

Il Rotary e la sua Fondazione agiscono da amplificatore di potenza, rendendo collettivamente possibile ciò che è al di fuori della portata di ogni singolo. Pensiamo per esempio al programma di eradicazione della poliomielite, Polio Plus: diverse persone al mondo avrebbero potuto staccare l'assegno per la somma che il Rotary ha investito, ma nessun individuo e probabilmente nessuno stato avrebbe potuto mobilitare le energie, le competenze ed i contatti che hanno ci consentito di raggiungere un traguardo quasi impensabile.

**Perché rimarrò rotariano?** Credo che per il Rotary il meglio debba ancora venire. Al di fuori di ogni retorica, viviamo in un mondo in cui l'istantanea circolazione di capitali ed informazioni, unite ai vizi propri del genere Uomo, ha creato molte situazioni di instabilità che non possono essere governate con strumenti tradizionali, e che rischiano di coinvolgerci in turbolenze impensabili solo venti anni fa. Il Rotary ha un solo obiettivo, la pace nel mondo, ed un solo mezzo per tentare di raggiungerla, il servizio, attraverso il quale diffondere i principi di tolleranza che, uniti all'educazione, sono le premesse di ogni pace duratura.

Lunga vita al Rotary dunque.

.....

Vi ho riproposto l'articolo in forma integrale, perché alla domanda risponderai oggi nello stesso modo, e con identiche parole.

**Vostro Elio**



## Lunedì 1 ottobre

FRA PROFIT E NON PROFIT: LE SOCIETÀ BENEFIT - Hotel Savoia Regency - 20:15

Avv. Marco Palmieri

Complici la crisi del Welfare State e una sempre maggiore attenzione dell'opinione pubblica ai temi etici, l'Italia ha adottato nel 2016 – primo Stato in Europa – una disciplina per le società benefit.

Queste ultime sono nate nel 2010 nel Maryland e si stanno diffondendo in tutti gli Stati Uniti d'America: ciò che le caratterizza è il perseguimento, per statuto, di un fine egoistico con uno altruistico.

La relazione esaminerà il nuovo modello societario, evidenziandone i vantaggi e i dubbi applicativi anche alla luce dell'esperienza nazionale, che conta ormai la costituzione di oltre 170 SB.

## Lunedì 8 ottobre

VISITA UFFICIALE DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO ROTARY 2072

Hotel Savoia Regency - 20:15

Visita del Governatore Distretto 2072

Prof. Paolo Bolzani.

Conviviale per soli soci e loro familiari.

**E' richiesta la massima partecipazione di tutti i soci.**

## Lunedì 15 ottobre

ONDA SU ONDA... GRAVITAZIONALE - Hotel Savoia Regency - 20:15

Caminetto aperto agli ospiti

Dott.ssa Tiziana Venturi, Direttrice Istituto di Radioastronomia

Dott.ssa Stefania Varano, ricercatrice

L'avanguardia dello studio dell'Universo sono le onde gravitazionali, predette dal genio di Einstein all'inizio del secolo scorso, con un anticipo sulla tecnologia che ha del visionario. Per comprendere questi fenomeni dobbiamo analizzare le elettromagnetiche, che servono a capire cos'è stato a emettere l'onda gravitazionale, da dove esattamente e perché.

## Lunedì 22 ottobre

INCONTRIAMO IL NOSTRO ROTARACT - Hotel Savoia Regency - 20:15

Caminetto aperto agli ospiti

Secondo incontro dell'a.r. 2018/2019 col Rotaract Club Carducci Galvani

Interverranno come relatori:

Ludovica Donati, Presidente: Programmi ed obiettivi 2018/2019

Carlotta Rubbi, Past President: Barrieract

Angelo Lambertini: L'esperienza al RYLA 2018



## Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale (GRPC)

### Beni culturali e ambientali da conoscere, conservare e valorizzare

**Sabato 11 maggio 2019**

Il Rotary si impegna nella sensibilizzazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale con una manifestazione dedicata alla sua conoscenza e protezione.

Riconosce che una fattiva attenzione alla conservazione dei valori del territorio restituisce ad esso anima e dignità, spesso compromesse dalle ingiurie del tempo e dell'uomo.

Condivide che senza il sostegno di una consapevole conoscenza storica non c'è divenire né per l'individuo, né per la società.

#### **OBIETTIVI**

Diffondere la conoscenza del Patrimonio dei Beni Culturali.

- Impegnare i rotariani a spendere le proprie competenze nell'attività di divulgazione delle conoscenze del contesto artistico, attraverso una collaborazione diretta con gli Istituti Scolastici di Secondo Grado del territorio di competenza.

- Realizzazione di una "Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale" (**sabato 11 maggio 2019**) con l'intento di diffonderne la conoscenza e di assicurarne la conservazione e la valorizzazione.

#### **QUANDO**

- L'iniziativa si svolgerà durante l'anno scolastico 2018-2019 e si concluderà con l'evento di **sabato 11 maggio 2019**.

#### **PROMOTORI**

- I *Club Rotary* del Distretto 2072 con la collaborazione dei *Club Rotaract* ed *Interact* e più in generale dell'intera Famiglia Rotariana.

#### **DESTINATARI**

Gli studenti e i docenti degli Istituti di Secondo Grado coinvolti nel progetto.

#### **COME**

- I singoli *Club* promuoveranno, per la realizzazione dell'iniziativa, approfondimenti sulla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del relativo territorio (monumenti, luoghi, musei, aree archeologiche ecc.) attraverso la designazione di un *tutor* coadiuvato, eventualmente, da una apposita Commissione.

- Dovrà svolgersi da parte dei *Club* una attività di collaborazione, con uno o più Istituti di secondo Grado, finalizzata alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

- Il progetto prevede come risultato della attività precedentemente svolta un evento conclusivo, consistente in visite dedicate ai beni oggetto dell'iniziativa.

#### **PROGETTO OPERATIVO**

- L'Istituto Scolastico di Secondo Grado di concerto con i *Club Rotary* individuerà un **Bene Culturale di particolare e significativa rilevanza** appartenente al territorio di pertinenza del *Club Rotary* stesso.

- I docenti impegnati, cureranno con gli allievi lo studio del bene in oggetto approfondendone i vari aspetti (per esempio: identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e disegni ecc.).

- I *Club*, di concerto con la Dirigenza scolastica locale, si attiveranno per la buona riuscita della manifestazione pubblica prevista per sabato 11 maggio 2019.

- I *Club*, appartenenti ad una stessa Area, potranno predisporre una brochure illustrativa del progetto.

**I *Club Rotary* dovranno prevedere un premio in denaro o costituito da un "buono acquisto" di materiale didattico per l'Istituzione o per gli studenti che avranno partecipato al progetto.**

## Il Rotary Club Bologna Galvani aderisce al progetto Fenice in aiuto alle zone terremotate del centro Italia

**I**l nostro club non ha mancato di far avere il proprio contributo al progetto Fenice (<http://www.rotary2090.it/progetto-fenice>), il progetto dei Distretti italiani del Rotary pensato per dare un concreto aiuto alle zone del centro Italia colpite da un forte e distruttivo sismo due anni fa.

Nel corso della partecipata riunione del 17 settembre 2018, l'Avv. Antonio Fraticelli, rotariano, ha illustrato al nostro club nei dettagli il progetto che prevede la costruzione di quattro centri polifunzionali nelle aree più colpite dal terremoto. Il progetto è di notevole valore economico: la stima iniziale era di 1,2 milioni di Euro, somma che sarà necessariamente destinata ad aumentare nel corso della realizzazione dell'opera.

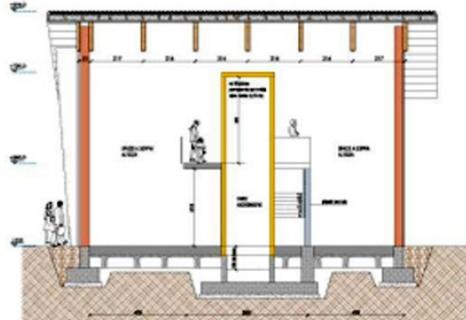
La relazione dell'Avv. Fraticelli è stata preceduta da una breve introduzione del presidente Di Curzio, relativa alle cause ed agli effetti dei terremoti. Questi imprevedibili eventi geologici, se di forte intensità, lasciano danni di lungo periodo più gravi di quelli che le immagini delle TV mostrano, perché minano non solo gli edifici, ma l'intera struttura economica e sociale delle comunità colpite.



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B





## PROGETTI PER BOLOGNA IL SINDACO VIRGINIO MEROLA OSPITE DEL CLUB



Nella molto partecipata riunione del 24 settembre 2018 il Sindaco di Bologna Dr. Virginio Merola, relatore ed ospite del nostro Rotary Club Bologna Galvani, ha illustrato in modo brillante ed esauriente i progetti di sviluppo urbano in corso o prossimi all'avvio nella nostra bella città di Bologna. Infrastrutture, trasporti,

recupero delle aree urbane, sviluppo tecnologico, integrazione sociale e culturale sono le direttrici lungo le quali Bologna consoliderà la sua posizione di eccellenza nel novero delle più avanzate città europee.

Al termine dell'interessante relazione i Soci hanno rivolto numerose domande al Sindaco Merola per un ulteriore approfondimento dei tanti temi trattati, di grande interesse per i cittadini di Bologna.



## Prossimi incontri degli altri Club, ottobre

ROTARY CLUB BOLOGNA

### Bologna



**Martedì 2 ottobre**, ore 19,15, sede di via S. Stefano 43 il socio Avv. Enrico Ventura "Riscossione coattiva e tutele: l'ex Equitalia e il contribuente, chi vince?" buffet, familiari ed ospiti

**Martedì 9 ottobre**, ore 19,15, sede di via S. Stefano 43 Assemblea dei Soci - Approvazione del Bilancio consuntivo 2017/2018 e del preventivo 2018/2019 - Approvazione del Nuovo Statuto e del Nuovo Regolamento

**Martedì 16 ottobre**, ore 20,00, Circolo della Caccia Visita ufficiale del Governatore Distrettuale, Arch. Paolo Bolzani

**Martedì 23 ottobre**, ore 19,15, sede di via S. Stefano 43 Assemblea dei Soci per Bilanci ed Elezioni - il socio Prof. Marcello Lanari "Combattere le radici dell'obesità infantile: le ragioni di una priorità"



### Bologna Carducci

**Martedì 2 ottobre** 20,15, Hotel Savoia, Caminetto. Rotary social. Serata organizzata dalla Commissione Pubbliche Relazioni.

**Martedì 9 ottobre** 20,15, Hotel Savoia, serata /ciclo eventi per celebrazioni 25 anni del Club.

**Martedì 16 ottobre**. Ore 20.15, Hotel Savoia. "Liceo classico, saperi classici: patrimonio d'elite o questione di democrazia?", relatore Federico Tondello.

**Martedì 23 ottobre**. Palazzo dei Diamanti, Ferrara. Visita alla mostra "Courbet e la natura".



### Bologna Nord

**Mercoledì 3 ottobre**, ore 20,15, Hotel Savoia, fam/Ospiti Prof.ssa Laura Tositti. "Credere o non credere ai cambiamenti climatici?".

**Mercoledì 10 ottobre**, ore 20,15, sede S. Stefano 43; fam/Ospiti.D.ssa Nada Ziwawi (GVC Italia): il lavoro delle ONG internazionali ed in particolare di GVC nella organizzazione "in loco" degli aiuti nei paesi in via di sviluppo.

**Mercoledì 17 ottobre**. Ore 19, Apericena presso Plaza Lounge Bar, San Lazzaro di Savena. Ore 20.45, Teatro ITC di San Lazzaro. Evento a favore di Centro21 onlus (in occasione del 25mo anniversario della fondazione dell'associazione. Ingresso offerta libera - Special guests: Federica Lisi Bovolenta, Fausto Carpani, Pia Tuccitto.

**Lunedì 22 ottobre**. Ore 20, Savoia Hotel. Visita ufficiale del Governatore Arch. Paolo Bolzani



### Bologna Ovest

**Lunedì 1 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, fam/ospiti. Vasco Buonpensiere. "Cantiere delle Marche: un esempio virtuoso e resiliente nel contesto dell'industria nautica internazionale".

**Lunedì 15 ottobre**, ore 19,30, sede S. Stefano 43; fam/Ospiti. Conosciamo i nuovi Soci. Dott. Gianluca Gatti e Prof.ssa Maria Laura Bognesi.

**Lunedì 22 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, fam/ospiti. Giovanna Venturi. "Le forme del fuoco. Come nasce una scultura in bronzo".

**Lunedì 29 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, familiari. Visita del Governatore.

## Prossimi incontri degli altri Club, ottobre



### Bologna Sud

**Giovedì 4 ottobre**, ore 8,00, Largo Lercaro. Gita del Club a Pergola. Visita al Museo dei Bronzi Dorati. Fam/ospiti.

**Martedì 9 ottobre**, ore 20,00, Conviviale presso la Taverna del Castoro. Fam/ospiti.

**Martedì 16 ottobre**, ore 20,00, sede S. Stefano 43. Assemblea dei Soci per Bilanci ed Elezioni.

**Martedì 23 ottobre**, ore 20,00, Nonno Rossi. Visita del Governatore.

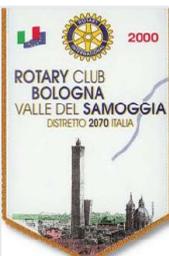


### Bologna Est

**Giovedì 11 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, fam/ospiti. Prof. Massimo Roncato. "Origine, forme e sviluppo dell'arte campanaria bolognese"

**Giovedì 18 ottobre**, ore 20,15, Nonno Rossi, fam/ospiti. Dott. Giancarlo Mazzuca. "Noi fratelli: rapporti fra cattolici e musulmani".

**Giovedì 25 ottobre**, sede di via S. Stefano 43. Assemblea dei Soci per approvazione Bilanci.



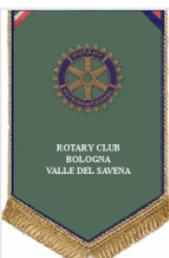
### Bologna Valle del Samoggia

**Lunedì 1 ottobre**, ore 20,00, Hotel Savoia, Fam/ospiti. Interclub con Bologna Valle del Savena Prof. Angelo Panebianco. "Scenari attuali di politica internazionale".

**Domenica 14 ottobre**. Ore 11, Associazione Ville Storiche Bolognesi-Visita guidata alla Palazzina Legnani Malvezzi, via San Giorgio 1824, Castel San Pietro (Bologna). Prenotazione obbligatoria

**Mercoledì 17 ottobre**. Ore 20, Nonno Rossi. Prof. Giorgio Bonaga: "Bio o non bio?".

**Mercoledì 24 ottobre**. Ore 20, Nonno Rossi. Interclub con Rotaract Bologna. Avv. Sveva Antonini (Co-founder Head of Legal Department-Tutela Digitale Srl): "Reputazione on line: il biglietto da visita per privati e aziende"



### Bologna Valle del Savena

**Lunedì 1 ottobre**, ore 20,00, Hotel Savoia, Fam/ospiti. Interclub con Bologna Valle del Samoggia Prof. Angelo Panebianco. "Scenari attuali di politica internazionale".

**Lunedì 8 ottobre**, ore 20,00, Hotel Savoia, Fam/ospiti. D.ssa Lisa Bellocchi. "La cena degli avanzi".

**Lunedì 15 ottobre**, ore 20,00, Oratorio di S. Cecilia, Basilica di S. Giacomo Maggiore. Ospiti di Padre Domenico per service mensa dei poveri.

**Giovedì 25 ottobre**, ore 20,00, Hotel Savoia, Fam. Visita del Governatore Arch. P. Bolzani.



### Bologna Valle dell'Idice

**Giovedì 11 ottobre**. Ore 20 Ristorante Giardino, Budrio Stefano Gregoretti (endurance athlete): "Quando l'alternativa non esiste puoi solo attingere al tuo 110%. È lì che oltrepassiamo il nostro limite".

**Giovedì 18 ottobre**. Ore 20 Ristorante Giardino, Budrio Dott. Nicola Grillo: "Esperienze in Africa orientale"

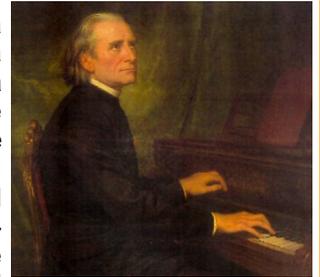
**Giovedì 25 ottobre**. Ore 18. Auditorium Comunale Via Saffi 50, Budrio "Conferenza sul Progetto Pianeta Uomo"; a seguire, ore 20.30, presso Ristorante Giardino, Prof. Giuseppe Martorana sul District Grant "Pianeta Uomo"



Bologna, o cara ...

**Franz Liszt a Bologna**

“Sul finire del 1838, preceduto dall'eco di trionfi senza pari, Francesco Liszt arrivò a Bologna e vi si fermò pochi giorni, prima di proseguire per Firenze e Roma. Ma quando la sera del 25 dicembre si era prodotto al Teatro nel Casino Nobile (dove nel 1819 si era data la prima rappresentazione a Bologna della “Creazione” di Haydn e dove fra il 1832 e 1835 la Malibran e De Bériot avevano entusiasmato il pubblico più volte) il Marchese Francesco Sampieri, appassionatissimo cultore di musica e compositore di talento, non si lasciò sfuggire l'occasione per un'accademia e pregò Liszt di suonare nuovamente nel suo palazzo, quattro giorni più tardi. Può darsi, del resto, che Liszt fosse stato raccomandato al Sampieri dallo stesso Rossini, che certamente nutrì molte simpatie per il giovane trascrittore di numerose sue melodie d'opera e proprio in quegli anni coprì la carica di “Depositario” presso l'Accademia Filarmonica di Bologna. Non vi è dubbio che il “mago del pianoforte”, che Enrico Heine descrisse “selvaggio, lampeggiante, vulcanico”, sia stato allora udito dalla migliore società bolognese, chiamata dal Sampieri ad acclamare il prodigioso ospite.[...]Il breve soggiorno di Liszt a Bologna, ha però dato anche un frutto imperituro. L'artista dallo spirito aperto a tutte le seduzioni, non viaggiava certo come un concertista qualunque, ma coglieva tutte le occasioni per ammirare le multiformi bellezze della natura e dell'arte in Italia. Così egli non poteva lasciare Bologna senza aver sostato a lungo dinanzi al più famoso quadro che vi si custodisce, la S. Cecilia di Raffaello, e la cantata “Santa Cecilia, leggenda per mezzosoprano, coro (ad libitum) e orchestra” su parole di E. de Girardin, è veramente una piccola gemma nella preziosa collana delle sue composizioni religiose”.[...].



Giorgio F. Winternitz, **Liszt a Bologna**, a margine di un cinquantenario, Bologna Rivista del Comune, n.11-12, novembre-dicembre, 1936

Spigolature

**Francesco Petrarca scrive all'amico Guido Settimo**



“Da Montpellier, andammo a Bologna, della quale io non credo luogo più bello e più libero trovar si potesse nel mondo intero. Ricorderai tu bene l'affluenza degli scolari, l'ordine, la vigilanza, la maestà dei professori che a vederli parevano gli antichi giureconsulti. Ora non ve n'è più quasi alcuno, e il posto di tanti e tali valentuomini nella città venne occupato dall'ignoranza; e a Dio piacesse che penetrata vi fosse come nemica e non come ospite; o come ospite almeno ma non come cittadina o, a quel che temo, come regina vi fosse accolta: a tal punto mi sembra che tutti, gettate le armi, si dian per vinti. E quanto non era allora la fertilità delle terre e l'abbondanza di tutte le cose, per la quale con denominazione fatta già proverbiale Bologna fu detta la “grassa”? [...] Dolce ed amaro ad un tempo, tu ben te ne avvedi, è per me il rammentare tra queste miserie quel tempo felice, nel quale (e come accade a me così a te pure avverrà di serbarne vivo e indelebile il ricordo) io là mi trovavo fra gli studenti. Entrato già nell'adolescenza, e fatto più ardito che prima non fossi, ai mie coetanei mi accompagnavo, e con essi nei dì festivi camminando a diporto tanto mi dilungavo dalla città che spesso vi si tornava a notte profonda. Pure le porte si trovavano spalancate, e se per caso talvolta erano chiuse non ne veniva fastidio alcuno, perché non mura, ma fragile steccato per vecchiezza già mezzo disfatto cingeva la sicura città, cui in tanta pace non era d'uopo di muro alcuno o di più forte recinto. E così non uno ma molti erano gli accessi, e senza ostacoli, senza sospetto entrava ciascuno per la parte che più gli piaceva. Alle mura, alle torri, alla bastite, agli armati custodi, alle scorte notturne furono, prima cagione le tirannidi cittadine, poi le insidie e gl'insulti degli esterni nemici. Delle quali cose io per tal modo mi sento costretto a parlare perché tanto viva conservo la memoria dell'antica Bologna che, questa d'ora vedendo, mi sembra quasi sognare, né vorrei ai miei occhi dar fede”.[...].

F. Petrarca, **Senilium Rerum Libri**, 6 (X,2), Classici Ricciardi, a cura di Guido Martellotti, trad.IT.G. Fracassetti, Einaudi, Milano, 1976

**Auguri di Buon Compleanno a:**

- ♣ Alfredo Posteraro 3 ottobre
- ♣ Francesca Santoro 8 ottobre
- ♣ Claudio Zucchi 8 ottobre
- ♣ Marino Golinelli 11 ottobre



Commissione Immagine pubblica  
Presidente Dulcinea Bignami

